

Codice scheda: ASC A4530224 (Microscheda: 3926C4/7)
Luogo e data: TORINO - 28/03/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Comprende l'abbandono di Villavicencio; quanto alle professioni può seguire il parere del suo Capitolo e per le dimissorie può parlare col Vescovo; deve mandare personale all'Ecuador.

Torino, 28 marzo 1902

Carissimo Don Evasio

È giunta da quattro giorni la gradita tua dell'16 gennaio. Ti ringrazio delle notizie che mi dai sebbene in gran parte dolorose.

1. Mi fa pena l'abbandono di Villavicencio; tuttavia in vista delle circostanze attuali e dell'intenzione del Delegato Apostolico di mandarvi altri religiosi, non posso disapprovare.

2. Quanto alle professioni religiose che occorre ricevere, stanti le gravi difficoltà di comunicazioni puoi andare avanti contentandoti del parere del tuo Capitolo senza aspettar le delegazioni. Intendo fin d'ora delegarti pur qualunque caso mediante la condizione sopra indicata. Abbi poi riguardo di mandarci la nota con tutte le necessarie indicazioni per tutte le affezioni e professioni.

3. Se puoi in qualche modo surrogare Don Garbari andrà molto bene. Di qui al momento non sappiamo come provvedere. Più tardi forse si potrà.

4. Spero che per Don Olivazzo avrete ricevuto il biglietto di riduzione: pel danaro v'indichi come fare. Spero avrete potuto seguire il mio consiglio. Egli finora non è arrivato.

5. Quanto alla fondazione di Barranquilla ne sono molto contento e prego il Signore la faccia prosperare. Don Briata mi scrisse da Cartagena: pare abbia buona volontà.

6. Mi rincresce che non riceviate le dimissorie per le ordinazioni: noi le abbiamo spedite a tempo e forse due volte. In vista dell'anormalità delle circostanze intenditi con l'Arcivescovo, affinché, se lo crede

opportuno, ritenga come provvisti di dimissorie coloro che, dopo averle chieste in tempo utile, tu presenterai per le ordinazioni.

7. Riguardo a Garlanda mi fa pena quanto di esso mi dici; pure come fare? In questi momenti un trasloco è troppo difficile e costoso, eccetto che tu ricevesti costì il danaro necessario.

8. A questo proposito ti dirò anche che se avete abbastanza di personale, farete molto bene a mandar de' vostri chierici od anche preti al Chili, all'Equatore, al Messico, mediante vi sia mandato il danaro necessario. In tal caso procurerai mandar individui sicuri indicando le attitudini e qualità di ciascuno e raccomandandoli caldamente ai rispettivi Ispettori o Direttori futuri. Così alleggerirai anche la tua Ispettorìa da notevole spesa e farai un gran bene ad altri.

9. Sono contento di sapere che le otto casse da noi spedite sono già arrivate ad Honda. Ora stiamo aspettando la notizia che siano arrivate fino a Bogotá e che altre siano arrivate a Contratación.

10. Tu credi che non sia arrivato nessuna offerta in conseguenza dei nostri appelli in favore di codeste case. Posso assicurarti che qualche offerta è arrivata: ma tutto fu già speso per i debiti vostri che dovemmo pagare e per le provviste che vi facemmo. Anzi abbiamo dovuto aggiungervi altre somme oltre le offerte per la Colombia.

11. Ora poi veniamo a sapere che voi chiedete provviste pei laboratori vostri e per altra destinazione a vari fabbricanti, suggerendo loro di rivolgersi a voi per il pagamento. In vista delle difficoltà e pericoli per farvi arrivare gli oggetti, conviene che i Provveditori vi spediscono la merce a loro rischio e pericolo e che noi non paghiamo finché non ci giunga da voi l'annuncio dell'arrivo della merce con la fattura da voi vidimata ed approvata. Anche con tali precauzioni dovrete limitarvi al puro necessario e indispensabile giacché in quanto a danaro ci troviamo sempre in gravi strettezze.

12. Tu hai sempre in mente i Lazzaretti. Mentre però non si può fabbricarli procura di fare veramente bene la tua parte d'Ispettore.

Trattienti amorevolmente coi tuoi dipendenti, cercando di incoraggiarli sia con le conferenze, sia coi paterni rendiconti. Tiene uniti i cuori: senti i bisogni e desideri di ciascuno: cerca di consolarli ed aiutarli con l'esempio e con le parole ad andare avanti bene nella perfezione malgrado le difficoltà dei tempi. Se potrai eliminare i malumori e mormorazioni avrai riportato una grande vittoria. I cuori costì hanno bisogno di consolazione dai Superiori: non lasciatele mancare. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corinto 18 Marzo 1902

Caro Don Gaspare

È giunta da quattro giorni la gradita tua
della 16 Gennaio. Ci ringrazio delle notizie
che mi dai sebbene in gran parte dolorose.
1. Mi fa pena l'abbandono di Villavieja; tuttavia
in vista delle circostanze attuali e dell'intangibi-
lità del Delegato Apostolico di mandare altri
religiosi, non posso disapprovare.

2. Quanto alle professioni religiose che occorre ri-
cevere, stante le gravi difficoltà di comuni-
cazioni puoi anche accontentarti
del parere del tuo Capitolo senza aspettare le
delegazioni. Intendo fin d'ora delegarti per
qualsunque caso mediante la condizione sopra
indicata. Abbi poi riguardo di mandarci la
nota con tutte le necessarie indicazioni
per tutte le iscrizioni e professioni.

3. Tesoro in qualche modo surrogare D. Garbani
andrà molto bene. Di qui al momento non
sappiamo come procedere. S'intende forse si potrà.

4. Spero che per Olirapio avrete ricevuto il bi-
glietto di riduzione; per danaro vi indichi come fare.

3926 C4

5. Spero avrete potuto seguire il mio consiglio.
Egli finora non è arrivato.

6. Quanto alla fondazione di Barran quella
ne sono molto contento e prego il Signore
la faccia prosperare. D. Briata mi scrisse
che Garlaguani pare abbia buona volontà.

7. Mi rincorre che non riceviate le dimissioni
per le ordinazioni; noi le abbiamo spedite
a tempo e forse due volte. In vista del-
l'anormalità delle circostanze intendi
coll'Arcivescovo, affinché, se lo crede op-
portuno, ritenga come provvisori. Di dimis-
sione coloro che, dopo averle chieste in tem-
po utile, tu presenterai per le ordinazioni.
Riguardo a Garlanda mi fa pena quanto di es-
so mi dici; pure come fare? In questi momen-
ti un trasloco è troppo difficile e costoso, ecce-
tto che tu ricevesti costà il danaro necessario.

8. A questo proposito ti dirò anche che se ave-
te abbondanza di personale, farete molto be-
ne a mandare dei vostri chierici od anche preti
al Chilo, all'Equatore, al Messico, mediante
vi sia mandato il danaro necessario. In tal

3926 C5

caso procurerai mandare individui sicuri
indicando le attitudini e qualità di ciascuna
e raccomandandoli caldamente ai rispettivi
Ispettori & Direttori futuri. Così allegge-
rirai anche la tua ispezione da notevole
spesa e farai un gran bene ad altri.
9. Sono contento di sapere che le 8 casse da noi
spedite sono già arrivate ad Honda. Ora
siamo aspettando la notizia che siano ar-
rivate fino a Bagata e che altre siano
arrivate a Contratación.

10. Tu credi che non sia arrivato nessuno of-
ferta in conseguenza dei nostri appelli
in favore di queste case. Questo assicu-
rarti che qualche offerta è arrivata ma
tutto fu già speso per debiti ^{vostri} che dovemmo
pagare e per le promesse che vi facemmo.
Anzi abbiamo dovuto aggiungere altre sum-
me oltre le offerte per la Colombia.

11. Ora poi veniamo a sapere che voi chiedete pro-
viste per i laboratori vostri e per altre destina-
zioni a vari fabbricanti, suggerendo loro di ri-
volgersi a noi per il pagamento. In vista delle

3926 CF

difficoltà e pericoli per farsi arrivare
gli oggetti, conviene che i provveditori vi
spediscano la merce a loro rischio e peri-
colo e che noi non paghiamo finché non
ci giunga da voi l'annuncio dell'arrivo
della merce colla fattura da noi veduta
ed approvata. Anche con tali precauzioni
dovete limitarsi al puro necessario indispensa-
bile in quanto a denaro ci troviamo senza,
per le gravi strette.

12. Tu hai sempre in mente i Lagratti. Mentre
però non si può fabbricarli procura di fare
veramente bene la tua parte di Ispettore.
Grattienti amorevolmente coi tuoi dipen-
denti, cercando d'incoraggiarli sia colle
conferenze, sia coi paterni rendimenti. Cie-
ri uniti i cuori sentiti i bisogni e desideri
di ciascuno: cerca di consolarli ed aju-
tarli colla semplicità e colle parole ad andar
avanti bene nella perfezione malgrado
le difficoltà dei tempi. Se potrai eliminare
i malumori e mormorazioni avrai ri-
portato una grande vittoria. I cuori costano
a saggi di consolazione dai Superiori: non lo
vogliono mancare. - Quanti saluti a tutti dal
Tuo Aff. in G. M. San Michel d'Ar.